

IL RESPONSABILE

Viste:

- la Legge regionale n. 7 del 4/03/1998 e s.m., e in particolare l'art. 5 laddove individua, tra gli obiettivi degli interventi regionali, il sostegno alle iniziative di promocommercializzazione turistica realizzate dalle aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di prodotto;
- la L.R. 28/2013 in particolare l'art. 8 "Partecipazione all'Esposizione Universale di Milano (EXPO 2015);

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1348 del 23 luglio 2014 avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e s.m. - L.R. 28/2014 - Bando per la concessione di cofinanziamenti a progetti di promocommercializzazione turistica collegati a Expo 2015";

Richiamata inoltre la DGR 1483/2014 ad oggetto "DGR n. 1348/2014 - Bando promocommercializzazione turistica collegato a Expo 2015 - Integrazione requisiti";

Richiamati in particolare i seguenti articoli del bando di cui all'Allegato A) della citata deliberazione n. 1348/2014 e s.m.:

- l'art. 8, laddove prevede che il Servizio Commercio, Turismo e qualità aree turistiche effettua l'istruttoria amministrativa circa i requisiti di ammissibilità delle aggregazioni richiedenti il cofinanziamento, la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta;
- l'art. 9, laddove prevede che la valutazione tecnica dei progetti presentati è effettuata da un Nucleo, nominato dal Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo, che determina il punteggio da assegnare a ciascun progetto e l'allocazione del medesimo nella classe di valutazione "Alto", "Medio" o "Non ammissibile";
- l'art. 10, laddove stabilisce i criteri ed i parametri per la valutazione dei progetti;
- l'art. 12, laddove stabilisce che il dirigente responsabile del Servizio Commercio, Turismo e qualità aree turistiche, sulla base delle risultanze dell'istruttoria amministrativa e della valutazione tecnica, provvede a concedere, con propria determinazione, il cofinanziamento agli aventi diritto fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 9, dell'Allegato A) della delibera n. 1348/2014 e s.m., il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo ha costituito, con la propria determinazione n. 15014 in data 22/10/2014, il Nucleo di valutazione tecnica;

Preso atto che:

- il Bando in oggetto si configura, secondo quanto previsto all'art. 3 dell' all.to alla citata DGR 1348/2014, quale "bando valutativo a sportello" determinando la possibilità di procedere all'istruttoria amministrativa e alla valutazione tecnica di gruppi di progetti, seguendo l'ordine cronologico di arrivo degli stessi;
- al giorno 31 ottobre 2014 risultavano presentate le domande così come riportate, seguendo l'ordine cronologico di

trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, nella seguente tabella 1):

Tabella 1)

N. Prog.	Prot. Pec	Beneficiario	Sede Legale (Comune)	Pr	Tipologia aggregazione – L.R. 7/98, art. 13, comma 5 – DGR 1084/12 – DGR 1348/14, art. 2	Titolo Progetto
1	349964	CONSORZIO OSPITALITA' A BOLOGNA	BOLOGNA	BO	CONSORZIO	MiBo Italy EXPO 2015
2	349924	DIAPASON CONSORTIUM	GENOVA	GE	CONSORZIO	UnPOxExPO*Distretto Emilia
3	350329	ITERMAR S.R.L.	CATTOLICA	RN	CLUB DI PRODOTTO	ITERMAR & EXPO Italian Visitor Experience
4	352376	SPORTUR TRAVEL SRL	CERVIA	RA	CLUB DI PRODOTTO	SPORTUR TRAVEL – CLUB DI PRODOTTO "HQ ITALIAN LIFESTYLE"
5	354540	TERRE DEL DUCATO	SAN PIETRO IN CERRO	PC	CONSORZIO	EXPERIENCE TERRE DEL DUCATO"
6	396112	LARUS VIAGGI - S.R.L.	Lido degli Scacchi - COMACCHIO	FE	CLUB DI PRODOTTO	DALLE TERRE D'EMILIA A PECHINO... LUNGO LA VIA DELLA SETA. ARMONIE GUSTI E TRADIZIONI, NELLE VETRINE EXPO PER GUARDARE A ORIENTE

- le attività di istruttoria amministrativa effettuate dal Servizio scrivente si sono concluse ed hanno accertato l'ammissibilità, fatte salve le risultanze della valutazione tecnica, di tutte le aggregazioni richiedenti il cofinanziamento di cui alla Tabella 1, nonché la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta;

Preso inoltre atto che il Nucleo di valutazione tecnica ha:

- valutato i progetti di cui alla Tabella 1 attenendosi ai "Criteri per la valutazione dei progetti" di cui all'art. 10 dell'Allegato A) della DGR n. 1348/2014 e s.m. ed applicando la "Griglia di valutazione dei progetti di promo commercializzazione turistica" di cui all'Allegato 3) dell'Allegato A) della DGR 1348/2014 e s.m.;
- approvato i risultati della valutazione tecnica che sono stati riportati su apposite schede tecniche (una per ciascun progetto), contenenti tra l'altro:
 - il punteggio assegnato a ciascun progetto;
 - la fascia di valutazione "Alto", "Medio" o "Non ammissibile" nella quale ciascun progetto risulta allocato;
 - il piano finanziario approvato con l'indicazione dell'importo del progetto presentato, delle eventuali spese

non ammissibili, dell'importo del progetto ammesso a cofinanziamento;

Dato atto che:

- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 12 dell'Allegato A) della DGR 1348/2014 e s.m., lo scrivente Servizio ha provveduto a comunicare a tutti i soggetti interessati l'esito dell'istruttoria amministrativa e della valutazione tecnica;
- in particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 dell'Allegato A) della DGR 1348/2014 e s.m. ed in attuazione dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e s.m., lo scrivente Servizio ha provveduto, con nota prot. n. 437577 del 19/11/2014 trasmessa con pec, a comunicare a "Diapason Consortium" con sede legale a Genova, la "non ammissibilità" del progetto denominato "UnPOxExPO" identificato con n. 2 - prot. 349924/2014, in quanto a tale progetto è stato assegnato il punteggio "59" ed è stato conseguentemente allocato nella fascia "Non ammissibile";
- tutta la documentazione originale prodotta dal Nucleo appositamente costituito per lo svolgimento della valutazione tecnica, ivi compreso il verbale della seduta di valutazione, è trattenuta agli atti dello scrivente Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche e risulta conforme a quanto previsto nella richiamata deliberazione n. 1348/2014 e s.m.;

Dato inoltre atto che, nel caso in cui pervengano alla Regione Emilia-Romagna domande di cofinanziamento per altri progetti, il Servizio scrivente provvederà a riattivare le procedure di istruttoria amministrativa e di valutazione tecnica così come previsto dalla più volte citata DGR 1348/2014 e s.m.;

Viste le seguenti leggi regionali:

- nn. 28 e 29 del 20/12/2013;
- nn. 17 e 18 del 18/07/2014;

Considerato che lo stanziamento sul Capitolo 25621 per l'anno 2014 ammonta, come evidenziato dai sopra richiamati provvedimenti di legge, ad Euro 500.000,00;

Ritenuto:

- in considerazione delle suddette disponibilità del bilancio regionale, delle valutazioni sopra espresse ed in attuazione di quanto previsto dalla più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 1348/2014 e s.m., di cofinanziare, con il presente provvedimento, i progetti, suddivisi per fasce di valutazione, elencati nell'Allegato 1) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, per un onere finanziario complessivo di Euro 210.210,00, fatti salvi gli eventuali adeguamenti conseguenti all'applicazione della normativa vigente in materia di aiuti di Stato, così come previsto dall'Art. 15 di cui all'Allegato A) della medesima DGR 1348/2014 e s.m.;
- che le economie che si potranno verificare per rinunce, revoche o utilizzo di minori importi nella realizzazione dei progetti potranno essere utilizzate, nel rispetto della

deliberazione di Giunta regionale n. 1348/2014 e s.m., e della normativa contabile vigente, per l'eventuale cofinanziamento di progetti ammessi, ma non cofinanziati in prima battuta per mancanza di risorse finanziarie;

- che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2014 possa essere assunto con il presente atto con imputazione al capitolo di spesa 25621 previsto nel bilancio regionale per assicurare la copertura finanziaria degli interventi indicati nell'allegato parte integrante;

Visti:

- il D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera e), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
- il D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1621 del 11.11.2013 avente ad oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013;
- n. 68 del 27.01.2014 avente ad oggetto: "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Visto inoltre l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n° 95, convertito con mod. con L. 135/2012 e dato atto che sono state acquisite dai soggetti beneficiari del presente provvedimento, le dichiarazioni, agli atti del competente Servizio regionale, nelle quali gli stessi dichiarano di non fornire alla RER servizi, anche a titolo gratuito;

Viste:

- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ad ogni progetto cofinanziato col presente provvedimento, uno specifico Codice Unico di Progetto (C.U.P.), come riportato nel sopracitato Allegato 1) al presente atto;

Richiamata la L.R. 26/11/2001, n. 43, nonché le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006, n. 10 del 10/01/2011, n. 1222 del 4/08/2011 e n. 1179 del 21/07/2014;
- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e succ. mod.;

Vista altresì la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 17051 del 18 novembre 2014 avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 presso la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio";

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di non ammettere a cofinanziamento regionale il progetto denominato "UnPOxExPO" identificato col n. 2 - prot. 349924/2014, presentato da "Diapason Consortium" con sede legale a Genova;
2. di approvare l'elenco dei progetti pervenuti entro il 31/10/2014 e ammessi a cofinanziamento regionale, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di concedere i cofinanziamenti regionali alle aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di prodotto, negli importi indicati nell'Allegato 1) di cui al precedente punto 2., per un onere finanziario complessivo di Euro 210.210,00, fatti salvi gli eventuali adeguamenti conseguenti all'applicazione della normativa vigente in materia di aiuti di Stato, così come esplicitato all'art. 15 dell'allegato A) della DGR n. 1348/2014 e s.m.;
4. che le eventuali economie realizzate per rinunce, revoche o utilizzo di minori importi nell'attuazione dei progetti possano essere utilizzate, nel rispetto della deliberazione di Giunta regionale n. 1348/2014 e s.m., e della normativa contabile vigente, per l'eventuale cofinanziamento di progetti ammessi, ma non cofinanziati in prima battuta per mancanza di risorse finanziarie;

5. di imputare la somma di Euro 210.210,00 registrata all'impegno n. 4841 sul Capitolo 25621 "Contributi alle aggregazioni di imprese per iniziative di promocommercializzazione e commercializzazione turistica anche in forma di comarketing (D.Lgs. 112/98; artt. 5, 7, comma 2, lett. c) e 13 comma 5, L.R. 4 marzo 1998, n. 7; art. 8, comma 4, L.R. 20 dicembre 2013, n. 28) - Mazzi Statali - del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, che è dotato della necessaria disponibilità;
6. di dare atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, ad ogni progetto cofinanziato col presente provvedimento, uno specifico Codice Unico di Progetto (C.U.P.), come indicato nel sopracitato Allegato 1) al presente atto;
7. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
8. di dare atto che, successivamente alla pubblicazione di cui al precedente punto 7, alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, secondo le modalità previste dall'Allegato A) della DGR n. 1348/2014 e s.m.;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Castellini